



UNIONCAMERE

AP

Ai Segretari Generali
delle Camere di commercio,
industria, artigianato
e agricoltura

A MEZZO PEC**LORO SEDI**

e p.c. InfoCamere ScpA

Oggetto: Digitalizzazione dei Carnet ATA: nuove procedure da implementare entro il primo trimestre 2023

Caro Segretario Generale,

come ricorderai a fine 2021 avevamo dato notizia sulla partecipazione di Unioncamere, in qualità di ente garante per i Carnet ATA, al progetto di digitalizzazione avviato dalla Camera di commercio internazionale e ad una prima sperimentazione del “Carnet ATA digitale” con l’amministrazione doganale italiana, attraverso la piattaforma ideata dall’organismo internazionale.

Il progetto di transizione digitale del sistema ATA ha reso necessaria la realizzazione di una infrastruttura tecnologica che ha previsto consistenti investimenti, i cui costi vengono sostenuti anche dagli Enti aderenti al network, tra i quali Unioncamere.

Ora, entro il primo trimestre 2023, si dovrà passare ad una nuova fase operativa che prevede il coinvolgimento di tutti gli enti che emettono i Carnet, in quanto dovrà essere assicurata l’emissione del “Carnet digitale”, parallelamente a quello cartaceo.

Dunque, entro il mese di marzo p.v. i dati dei Carnet emessi dalle Camere dovranno essere trasmessi in tempo reale (entro la giornata successiva all’emissione) a ICC/WCF per l’integrazione nel DB internazionale. Questo consentirà in prospettiva di poter utilizzare il Carnet digitale da parte degli operatori attraverso una specifica *APP* che colloquierà con i sistemi doganali.

La Società di sistema InfoCamere ScpA ha già completato la parte di realizzazione del Carnet digitale che consente, attraverso il sistema Cert’o, il trasferimento dei dati del Carnet elettronico all’organismo internazionale, secondo le specifiche tecniche da questo impartite. Questa attività non impatterà sull’operatività degli uffici camerale, in quanto gestita dal sistema in forma automatizzata. Alcuni rilasci sono stati già eseguiti attraverso una Camera pilota.

La transizione al documento digitale rappresenterà per gli operatori interessati un beneficio rilevante in termini di semplificazione, ma anche di effettivo risparmio nella gestione e nello scambio dei dati dei Carnet tra la Camera e l’impresa e tra l’impresa e i diversi soggetti della filiera (Dogane, clienti, spedizionieri). Si tratterà di operare attraverso transazioni doganali digitali per mezzo di un’applicazione utilizzabile con dispositivi comuni (Smartphone e Tablet di qualsiasi



tecnologia), con la quale il titolare del documento gestirà i propri Carnet (emessi in formato digitale) ed i relativi viaggi nei vari Paesi.

Val la pena chiarire che in questa fase il Carnet cartaceo non può essere eliminato, perché le Dogane, nei diversi Paesi del mondo, avranno tempo per l'implementazione della procedura elettronica fino al 2026.

Tuttavia, già a partire dal 2024, gli uffici doganali che avranno adeguato i loro sistemi potranno utilizzare la piattaforma e gestire il Carnet digitale, contestualmente al cartaceo. Anche l'amministrazione doganale italiana è candidata ad essere operativa tra i primi Paesi.

Per essere al passo col piano di trasformazione, nel corso del 2023 le Camere, con il supporto di Unioncamere, dovranno garantire un adeguato accompagnamento all'utenza per introdurre l'utilizzo dell'*APP* che supporta il Carnet digitale. Sarà programmato l'avvio di sessioni sperimentali con alcune Camere pilota ed alcuni clienti selezionati, per testare l'utilizzo del Carnet digitale nel suo ciclo di vita completo.

Nell'assicurarti che gli Uffici di Unioncamere restano a disposizione per ogni ulteriore necessità, come anche i referenti di InfoCamere per la parte tecnologica, ti chiedo di trasferire agli uffici competenti della tua Camera il documento allegato che contiene istruzioni operative e scandisce le tempistiche del processo di trasformazione.

Colgo l'occasione per inviarti i miei più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Tripoli

All. Istruzioni operative



UNIONCAMERE

CARNET DIGITALE: Scadenze e azioni necessarie

Il timing della transizione all'uso del Carnet digitale prevede le seguenti fasi:

- **entro il primo trimestre 2023** gli enti emittenti dovranno essere pronti a trasferire i dati del Carnet digitale;
- **nel secondo trimestre del 2023** il sistema e i servizi di ICC/WCF saranno pronti per il lancio in occasione del prossimo Congresso dell'organismo internazionale;
- **all'inizio del 2024** un primo gruppo di dogane sarà pronto a passare alle procedure digitali;
- **tra il 2024 e il 2026** altre dogane saranno nel sistema;
- **dal 2027** la transizione al digitale sarà completata.

Per le Camere, dal punto di vista operativo, **entro il primo trimestre 2023**, sarà necessario:

- che tutti i Carnet ATA siano emessi attraverso l'applicativo Cert'o;
- avviare per tutte le aziende utenti del servizio ATA l'accesso alla domanda telematica del Carnet che consentirà di acquisire a sistema i dati direttamente dall'impresa titolare, ivi inclusa la lista generale delle merci che dovrà rispettare uno specifico formato;
- in alternativa, la Camera potrà accettare ancora la domanda cartacea, avendo però cura di inserire i dati del Carnet nel sistema Cert'o;
- il trasferimento dei dati all'organismo internazionale avverrà in tempo reale (entro la giornata successiva l'emissione) e direttamente da sistema in modo trasparente per le Camere.

Con l'attivazione di questa procedura potranno essere sospese le comunicazioni trimestrali all'Unioncamere dei Carnet emessi dalle Camere.

In relazione alle tempistiche sopra indicate l'uso del Carnet digitale non potrà essere a regime (con l'eliminazione del Carnet cartaceo) prima del 2027, in quanto le Dogane nei diversi Paesi del mondo avranno tempo per l'implementazione della procedura digitale fino al 2026.

A partire dal 2024 gli uffici doganali che avranno adeguato i loro sistemi, potranno già utilizzare la piattaforma e gestire il Carnet digitale, insieme a quello cartaceo. L'amministrazione doganale italiana potrebbe essere operativa insieme ai primi Paesi.

Dunque, dal 2024 potrà essere sperimentato l'utilizzo ibrido del Carnet, affiancando al formato cartaceo, l'uso dell'applicazione "*ATA Carnet*" da parte degli operatori con i propri dispositivi digitali.

L'uso del documento digitale diventerà poi progressivamente sempre più diffuso man mano che le Dogane dei diversi Paesi migreranno al sistema digitale.